

Gli Uffici Locali di Esecuzione Penale Esterna (U.L.E.P.E) sono uffici del Ministero della Giustizia (Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità) il cui settore d'intervento è quello relativo all'esecuzione delle misure e sanzioni di comunità; gli U.L.E.P.E elaborano e propongono alla magistratura ordinaria e di sorveglianza il programma di trattamento da applicare e ne verificano la corretta esecuzione da parte degli ammessi a tali sanzioni e misure.

I compiti a essi attribuiti sono indicati dall'articolo 72 della legge 26 luglio 1975 n. 354 e dalle altre leggi in materia di esecuzione penale. Si esplicano in quattro aree di intervento:

- attività di indagine sulla situazione individuale e socio-familiare nei confronti dei soggetti che chiedono di essere ammessi alle misure alternative alla detenzione e alla messa alla prova;
- attività di elaborazione e verifica dei programmi trattamentali nelle misure e sanzioni di comunità;
- svolgimento delle inchieste per l'applicazione, modifica, proroga o revoca delle misure di sicurezza, su richiesta della magistratura di sorveglianza;
- esecuzione del lavoro di pubblica utilità e delle sanzioni sostitutive della detenzione;
- attività di consulenza agli istituti penitenziari per favorire il buon esito del trattamento penitenziario.

Nello svolgimento di tali attività gli U.L.E.P.E operano secondo una logica di intervento di prossimità e di presenza nel territorio, a supporto delle comunità locali e in stretta sinergia con gli Enti Locali, le associazioni di volontariato, le cooperative sociali e le altre agenzie pubbliche e del privato sociale, per realizzare l'azione di reinserimento e inclusione sociale, e con le forze di polizia per l'azione di contrasto della criminalità e di tutela della sicurezza pubblica.

Gli autori di questo libro sono:

i Cittadini - Massy, Giovanni Brunetti, Martin Eden, Roberto Freschi, Luigi Gentile, Giuseppe Giori, L. Sergio Levacovich, Domenico Misiano, Marco Niccoli, Fuggiste, Luca Sostegni, Emanuele Stora

gli Operatori - Paola Balloni, Michela Cinquilli, Alessandra Di Fortunato, Barbara Di Leone, Giuliana Federico, Mara Ferrara, Beatrice Lippi, Liliana Lupaioli, Guido Martino, Lisa Masini, Paola Nanni, Lorenzo Novembre, Fiorenza Petrucci, Ilaria Piri, Francesca Santoro, Cinzia Silvestri

Liliana Lupaioli, oltre che co-autrice, è stata coordinatrice dei laboratori di scrittura che sono stati condotti da Gianni Cascone.

Questo libro: istruzioni per l'uso

Questo libro ha origine nel suo centro, il cuore: è dal cuore e dalla intelligenza emotiva che nascono la comprensione e l'accoglienza. Quindi si parte a leggere dal centro e ci si muove o verso sinistra (la sezione dei Cittadini) o verso destra (la sezione degli Operatori).

"In principio erat verbum", "Al principio era la parola" (Bibbia, Giovanni, 1:1). Così le prime che incontriamo sono le parole chiave che i due gruppi di autori – gli Operatori dell'Ufficio Locale Esecuzione Penale Esterna di Pistoia, integrati da Operatori di altri servizi che collaborano con l'U.L.E.P.E., e i Cittadini che sono sottoposti alle misure e alle sanzioni di comunità – hanno individuato circa le varie tematiche proposte dai Laboratori di Scrittura condotti da Gianni Cascone; dopodiché si passa ai sogni associati a tali tematiche, e poi alle narrazioni che ne sono nate, per incontrare le riflessioni che riguardano l'esperienza della giustizia e l'esperienza del laboratorio stesso, fino alle poesie collettive.

In questo modo dal centro (il cuore, la parola evocativa e liberamente associata, il tesoro delle immagini del sogno) ci si sposta alla estensione del corpo intero (le storie che travestono e trasfigurano le emozioni e i pensieri di ciascuno), alla mente (i ragionamenti della consapevolezza e della comunicazione agli altri e al mondo esterno) e alle intuizioni liriche.

Un consiglio per il Lettore è di leggere le due parti del libro procedendo in costante parallelismo, quindi *le parole chiave, i sogni, i racconti, i pensieri e le poesie collettive* degli uni e degli altri: in questo modo si avrà un costante confronto fra chi riveste un diverso ruolo nell'ambito dell'esecuzione di pena.

L'altro è quello di leggere il libro secondo il proprio desiderio.

gc



€ 20,50

ULEPE Pistoia

DA VICINO NESSUNO È LONTANO

G

scrittura collettiva

ULEPE Pistoia



Giraldieditori

Le due gruppi di autori di questo libro sono gli Operatori dell'Ufficio Locale Esecuzione Penale Esterna (U.L.E.P.E) di Pistoia, insieme ai loro collaboratori, e i Cittadini che sono affidati a questo Ufficio per l'esecuzione della loro pena. Sono due categorie di persone che si specchiano l'una nell'altra – chi amministra i provvedimenti penali e chi li sconta – e che si incontrano sulla soglia comune dell'idea di Giustizia.

Entrambe le categorie appartengono a un rimosso sociale – nessuno li ascolta – eppure costituiscono una parte importante della società, quella che amministra le condanne, e quella che deve riconoscere i propri errori ed emendarsi. I due gruppi autoriali hanno affrontato i temi del riconoscimento, del rispetto dell'altro, della libertà, della giustizia, dell'appartenenza, della comunità, del danno e della riparazione.

Ma non sono questi anche i fondamenti stessi della convivenza civile e dei rapporti interpersonali su cui le Autrici e gli Autori ci invitano a riflettere?

In copertina disegno di Gianni Cascone, *Un tavolo, il gruppo*